

ITALIA
LEGNO
ENERGIA®

AIEL
ASSOCIAZIONE
ITALIANA ENERGIE
AGROFORESTALI

Partner tecnico di:



ITALIA
LEGNO
ENERGIA®
dal Bosco al Camino

I numeri della filiera legno-energia in Italia

Consumi di legna e pellet

- In Italia sono consumati oltre 12 milioni di tonnellate di legna da ardere, poco meno di 3,2 milioni di tonnellate di pellet e 1,4 mln t di cippato
- Negli ultimi 6 anni il consumo di legna e pellet nel settore residenziale è rimasto sostanzialmente stabile¹; a livello regionale un'indagine di Arpa Veneto del 2013 ha registrato un calo dei consumi di legna rispetto al 2006 di ben 260.000 tonnellate.
- Il 91% dei combustibili legnosi è impiegato in impianti di riscaldamento residenziali

Parco generatori installati

- Sono oltre 9,1 milioni i sistemi di riscaldamento a biomasse complessivamente installati, in calo rispetto al 2014 quando il parco generatori si attestava sui 9,4 milioni di pezzi. La diminuzione è principalmente legata alla dismissione di apparecchi obsoleti.
- Il 67% dei generatori installati ha più di dieci anni d'età, il 17% ha dai 5 ai 10 anni e il 16% ha meno di 5 anni
- Dal 2010 al 2018 il parco installato ha visto crescere il numero di generatori a pellet e diminuire il numero di generatori a legna da ardere
- Gli apparecchi a pellet rappresentano il 75% del totale degli apparecchi venduti in Italia

Il valore economico della filiera legno-energia

- Le imprese coinvolte nella filiera² "dal bosco al camino" sono circa 14.000, per un fatturato complessivo di oltre 4 miliardi di euro
- Oltre 72.000 sono gli impiegati del settore, di cui 43.000 diretti e 29.000 legati all'indotto
- La ricaduta occupazionale della produzione di biocombustibili legnosi è 7 volte superiore rispetto a quella della produzione di petrolio (Fonte: ÖBV, 2015)

Qualità dell'aria

- La rivista Altroconsumo ha effettuato prove di laboratorio indipendenti su apparecchi a legna e pellet a 4 stelle con cicli di funzionamento reale, incluso accensione e spegnimento, dimostrando come le emissioni di polveri da parte dei generatori a legna e pellet si riducono da 4 a 8 volte rispetto ai fattori di emissione utilizzati dall'inventario ufficiale Inemar, ovvero i livelli di emissione medi del parco installato.

¹ Rapporto Statistico GSE, 2018. <https://www.gse.it/dati-e-scenari/statistiche>

² Produttori e distributori di biocombustibili legnosi, produttori e distributori di apparecchi, caldaie e impianti tecnologici, produttori di attrezzature e macchine agroforestali, installatori e manutentori di impianti

- Per ogni megawattora di energia primaria prodotta, il gasolio emette in atmosfera 326 kg di CO₂ equivalente, il GPL 270 kg di CO₂ equivalente, il metano 250 kg di CO₂ equivalente, il pellet solo 29 kg di CO₂ equivalente, la legna da ardere 25 kg di CO₂ equivalente³.

Il segmento forestale

- La superficie forestale italiana pari a 10,9 milioni di ettari e occupa quasi un terzo del totale della superficie nazionale⁴.
- La superficie forestale è più che raddoppiata in mezzo secolo e dal 2005 al 2015 l'aumento è stato di quasi il 5%⁵.
- Si taglia annualmente poco più del 18% di quanto il bosco cresce, valore di molto inferiore rispetto alla media dell'Europa meridionale che si attesta intorno al 65%. Questo significa che i boschi italiani sono generalmente sottoutilizzati⁵.
- 1 ettaro di bosco gestito genera in 300 anni un risparmio di CO₂ 10 volte maggiore del risparmio conseguibile da una foresta "abbandonata", grazie al suo uso come materiale da costruzione e come biocombustibile.

Il turn over tecnologico

- Il Conto Termico è l'incentivo più usato dalle famiglie italiane per affrontare l'acquisto di un generatore a legna o pellet e dal 2017 al 2018 gli interventi incentivati secondo questa modalità sono raddoppiati passando da 24.000 (2017) a 46.000 (2018)⁵.
- Grazie alla sostituzione di 46.000 generatori a biomassa obsoleti con il Conto Termico nel 2018 è stato possibile evitare l'immissione in atmosfera di circa 2.200 tonnellate annue di particolato (PM) e di circa 160.000 tonnellate annue di CO₂ equivalente⁶.
- Se si sostituissero tutti i vecchi impianti domestici a legna con moderne tecnologie si garantirebbe una riduzione delle emissioni di polveri sottili derivanti dalla combustione domestica di biomasse di almeno il 70%.

³ Università di Stoccarda, 2018.

⁴ RAF Rapporto Annuale sulle Foreste 2017-2018

⁵ GSE, 2019